15 luglio 2008 - Dopo GoogleMap e GoogleEarth, nasce il nuovo sistema di Health Mapping ideato da Clark Freifeld e John Brownstein , reso possibile grazie alla collaborazione tra Google, che ha messo a disposizione il suo motore di ricerca, l' Organizzazione Mondiale della Sanità , l'Università di Harvard e il Boston Children's Hospital.

Sul sito www.healthmap.org è ora possibile consultare un planisfero su quale semplici bandierine indicano la gravità e i relativi punti del globo in cui sono localizzate le maggiori emergenze sanitarie.
I dati sono aggiornati in tempo reale sulla base di 14 fonti con lo scopo di monitorare e localizzare le malattie (focolai, infezioni endemiche) a livello mondiale.

Basta una semplice connessione ad internet per scoprire tutte le informazioni su una specifica malattia. In pochi secondi, dopo aver selezionato la fonte oppure lasciando quelle di default, è possibile conoscerne la diffusione, la gravità in base al colore che varia dal giallo al rosso e ottenere informazioni più specifiche.
Altre informazioni riguardano gli allarmi più recenti selezionati per singoli paesi segnalati negli ultimi trenta giorni.

Viene così creato un nuovo ed innovativo sistema utile per i medici ma anche per i turisti che compiono viaggi all'estero soprattutto in paesi ancora in via di sviluppo per i quali si hanno poche informazioni, consultabile prima del viaggio o direttamente in loco.
Un nuovo aiuto dal web per tutti i viaggiatori da consultare prima di partire per pianificare il giusto programma di vaccinazioni e profilassi .

Proprio il controllo e il miglioramento della sanità pubblica mondiale sono gli obiettivi che stanno alla base di Healthmap secondo quanto affermato John Brownstein: "*Il Web può giocare un ruolo molto importante nella scoperta di nuove epidemie e nel monitoraggio di quelle già in corso. In rete ci sono molte notizie sulla sanità pubblica. La nostra idea era di renderle accessibili a tutti i modo chiaro* ".

Non ci sono dubbi che questo strumento verrà migliorato ed integrato con altre funzionalità in futuro, ora siamo solo al debutto: vedremo cosa succederà in futuro.

Raccomandiamo quindi i viaggiatori a consultare il sito www.healthmap.org prima di affrontare un viaggio.